



COMUNITÀ ROTALIANA – KÖNIGSBERG

Provincia di Trento

BANDO

PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

PER IL PIANO GIOVANI 2019



PIANO GIOVANI ROTALIANA

Che cos'è il Piano Giovani "Piana Giovani"?

Il Piano Giovani della Rotaliana, chiamato "Piana Giovani", è una libera iniziativa promossa dalle autonomie locali, nello specifico dalla Comunità di Valle Rotaliana - Königsberg ed i comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, Terre d'Adige, San Michele all'Adige, Roverè della Luna e Faedo. I rappresentanti delle istituzioni e del mondo giovanile, riuniti in un Tavolo del Confronto e della Proposta, operano per incentivare iniziative a favore dei giovani sul territorio. L'obiettivo è infatti quello coinvolgere attivamente la popolazione giovanile e sensibilizzare l'intera comunità ad un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa fascia di popolazione.

Come opera Piana Giovani?

Ogni anno il Piano Giovani promuove uno o più bandi per raccogliere progetti di politiche giovanili che siano in linea con il "piano strategico", un documento elaborato dal Tavolo (a seguito di un costante lavoro di confronto e incontro con le diverse associazioni e realtà attive sul territorio) che individua priorità, bisogni e temi rilevanti per la crescita della comunità della Rotaliana.

Chi può proporre un progetto?

Potranno presentare Progetti, associazioni, cooperative sociali, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, parrocchie, fondazioni ed enti senza fini di lucro; gruppi informali di giovani e/o adulti costituitisi allo scopo (che dovranno tuttavia far riferimento ad un'associazione o ad altro soggetto privato, in possesso di codice fiscale, o, nel caso in cui ciò non sia possibile, chiedere di essere rappresentati dai Comuni).

Nel caso in cui due o più soggetti intendano presentare un progetto congiuntamente, uno di essi dovrà porsi quale soggetto capofila ed ogni rapporto organizzativo, amministrativo e finanziario verrà intrattenuto solamente con esso.

Progetti proposti da soggetti non operanti sul territorio del Piano Giovani possono essere ammessi qualora prevedano una collaborazione effettiva con soggetti aventi sede o operanti in uno dei comuni aderenti.

Modalità di partecipazione e scadenze

FASE 1 – contattare il Referente Tecnico Organizzativo, il quale può orientare e supportare il progettista nella stesura del progetto;

FASE 2 - Presentazione del progetto, mediante scheda definita dalla Pat, e scaricabile dal sito internet della Comunità Rotaliana – Königsberg, che dovrà essere inviato direttamente all'indirizzo mail del referente tecnico-organizzativo referentepgz@comunitarotaliana.tn.it entro e non oltre le ore 12.00 del 15 marzo 2019.

FASE 3 - prima valutazione del Progetto, da parte del Gruppo strategico. Se il Progetto viene ritenuto idoneo, può passare alla fase successiva.

FASE 4 – Valutazione dei Progetti da parte del Tavolo Giovani, anche attraverso un incontro di conoscenza diretta del progettista, ed eventuale approvazione dei Progetti da realizzare.

FASE 5 - Indicativamente a partire dal mese di aprile 2019 sarà possibile realizzare i progetti approvati dal Tavolo (che si devono concludere entro l'anno).

FASE 6 - Al termine della realizzazione delle attività previste dal progetto, seguirà una fase di rendicontazione e valutazione. E' previsto un momento di confronto sugli esiti del progetto e risultati raggiunti (novembre/dicembre 2019) tra il/i soggetto/i attuatore/i e i componenti del Tavolo.

Tema e caratteristica dell'azione progettuale

Il Tavolo accoglierà favorevolmente le progettualità che vedono il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione, ossia progetti in cui i ragazzi/giovani si assumono la responsabilità organizzativa e si rivolgono ai loro coetanei.

Altri aspetti da tenere in considerazione sono:

- Progettualità e innovazione. Gli interventi devono consistere in PROGETTI. Non riceveranno finanziamenti pertanto attività che altro non sono che la mera ripetizione o la ri-edizione di interventi già realizzati in precedenza. Non rientrano nelle proposte finanziabili l'attività ordinaria di associazioni, enti o comuni. Un progetto può rappresentare tuttavia l'evoluzione significativa di un intervento già ideato, a patto che contenga elementi innovativi a livello contenutistico o se, a livello gestionale, c'è una responsabilizzazione dei giovani, attraverso una loro partecipazione attiva nelle fasi di organizzazione e gestione.
- Contesto e bisogni. Le progettualità dovranno riferirsi ad un preciso contesto e a bisogni specifici che vengono individuati e ai quali si cerca di dare concrete risposte.
- Sovracomunalità. I progetti dovrebbero possedere carattere di sovracomunalità. Va ricercata, quindi, per quanto possibile, la collaborazione tra soggetti di ambiti territoriali diversi. I progetti proposti dovrebbero essere aperti a tutto il territorio del Piano Giovani Piana Rotaliana.
- Collaborazione fra più realtà. I soggetti che propongono l'iniziativa dovrebbero cercare di collaborare e coinvolgere più realtà presenti sul territorio, di modo che questa sia condivisa fra più associazioni, organizzazioni, gruppi informali, enti, ecc.
- Scambi. Riguardo all'eventuale attività di "apertura e confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative", le attività finanziabili si devono strutturare attraverso uno scambio tra pari su progettualità specifiche. Quindi si devono individuare preventivamente i gruppi italiani o esteri interessati a uno scambio e costruire con loro, già in fase di progettazione, una progettualità reciproca di interesse comune. Nello scambio, le spese di viaggio dei gruppi non trentini non sono ammesse nei costi di progetto.
- Viaggi. Riguardo a progetti che prevedono "esperienze di viaggio", verranno presi in considerazione solo i viaggi preceduti da uno specifico percorso formativo. Tali esperienze devono essere seguite dalla restituzione al territorio. La spesa del viaggio (spostamento e permanenza) deve essere coperta almeno al 30% dai partecipanti.
- Spese. Sono considerate ammissibili soltanto le spese necessarie alla realizzazione del progetto. Queste devono essere documentabili con giustificativi di spesa e di

pagamento. Le spese devono essere riferite ad attività realizzate dopo l'approvazione da parte dell'ufficio provinciale e comunque non possono essere riconosciute spese effettuate oltre la data del 31/12/2019. Non sono ammesse voci di spesa quali la valorizzazione di beni (es. mezzi, macchinari, sale) acquisti di arredi, attrezzature, beni durevoli, varie e imprevisti, interessi passivi, spese amministrative e fiscali. Eventuali spese di gestione inerenti organizzazione, coordinamento e personale sono previste nella misura massima del 30% del valore di ogni singola azione progettuale. La voce "valorizzazione del volontariato" non potrà superare il 10% delle spese sostenute, fino ad un massimo di euro 500,00. Preme precisare che il calcolo del 10% deve essere attuato sulla base delle spese sostenute, escludendo quelle di volontariato.

- Finanziamento. É auspicabile - e premiata in fase di valutazione - sia una partecipazione nelle spese da parte del proponente (evidenziando nel dettaglio una quota di autofinanziamento che dovrà esser dimostrata e documentata) sia la ricerca di finanziamenti differenti da quelli consueti: provinciali e dei Comuni e della Comunità di Valle facenti parte al Piano Giovani.
- Tempistica. La realizzazione delle azioni progettuali è prevista indicativamente dal mese di aprile 2019 (a seguito comunque della conclusione dell'iter burocratico di approvazione da parte del tavolo) e deve concludersi entro il 31.12.2019.
- Modalità di erogazione dei contributi e rendicontazione
 - 1) il primo 50% verrà erogato a seguito della presentazione del modulo di richiesta di acconto alla Comunità Rotaliana – Königsberg, dal momento che sono avviati tutti i progetti inerenti al Piano Strategico 2019;
 - 2) il rimanente 50% a saldo, dopo che tutti i progetti approvati con il presente bando si sono conclusi.

I progettisti avranno tre mesi di tempo, a chiusura del proprio progetto, per consegnare la rendicontazione e le certificazioni riguardanti le spese sostenute, presentando relativo modulo per la liquidazione del contributo, corredata da tutta la documentazione richiesta e della relazione finale, da consegnare alla competente struttura organizzativa della Comunità, tramite il Referente Tecnico – Organizzativo.

La Comunità si riserva di modificare le modalità di erogazione dei contributi, nel caso in cui la competente struttura organizzativa provinciale dovesse comunicare delle variazioni successivamente rispetto all'approvazione del presente bando o al fine di adeguarsi a modifiche normative.

Qualora in sede di rendicontazione la spesa effettivamente sostenuta risulti inferiore alla spesa ammessa a finanziamento, l'importo del contributo è rideterminato in proporzione e in modo tale da non generare avanzo. Nel caso in cui l'importo così determinato risulti inferiore alla quota anticipata, i soggetti beneficiari sono tenuti a restituire le somme erogate in eccedenza, maggiorate dell'interesse semplice al tasso legale, calcolato a decorrere dalla data di quietanza del mandato e fino alla data di effettivo rimborso.

Budget complessivo per progetti da realizzare nell'anno 2019:

L'investimento complessivo del Piano giovani Rotaliana per progetti da realizzarsi nel corso dell'anno 2019 ammonta a: 43.744,65 €

Il budget previsto da ciascun progetto presentato deve essere coerente e commisurato alle attività proposte.

Criteri di valutazione

I progetti verranno valutati in base alla seguente griglia:

AREA "PROGETTUALITA'" (valutazione massima: punti 36)

- Protagonismo giovanile (partecipazione e responsabilità dei giovani nelle diverse fasi di progettazione, attuazione e verifica dell'azione); 0-18 punti
- Innovazione (ricerca di proposte nuove e stimolanti e di soluzioni originali) oppure significativa evoluzione di progetti realizzati nei POG precedenti; 0-9 punti
- Valenza formativa/educativa del progetto; 0-9 punti

AREA "TERRITORIALITA'" (valutazione massima: punti 24)

- Radicamento del soggetto proponente sul territorio; 0-6 punti
- Sovracomunalità (ricadute del progetto su tutto il territorio del Piano e coinvolgimento dei giovani dei cinque Comuni); 0-10 punti
- Coinvolgimento di più realtà (associazioni, enti, organizzazioni, ecc) e valorizzazione del territorio; 0-8 punti

AREA "DESTINATARI" (valutazione massima: punti 14)

- Fruibilità e accessibilità da parte del maggior numero possibile di giovani al progetto e assenza di vincoli/competenza specifiche per poter partecipare allo stesso; 0-8 punti
- Intergenerazionalità (capacità di coinvolgimento di generazioni diverse); 0-6 punti

AREA "CAPACITA' GESTIONALE" (valutazione massima: punti 26)

- Chiarezza e misurabilità (nella descrizione delle attività e degli obiettivi e nella definizione dei risultati attesi); 0-8 punti
- Capacità di autofinanziamento e di ricerca di risorse esterne; 0-8 punti
- Coerenza del budget (congruità tra costi, azioni, numero dei destinatari ed esiti attesi; attenzione ad un'etica di sobrietà dei costi); 0-10 punti

Approvazione dei progetti

In base alla valutazione dei progetti viene stilata una graduatoria, e approvati i progetti realizzabili con il budget a disposizione.

Nel momento in cui un progettista non riesce ad attivare il progetto presentato (es: mancanza del numero minimo di iscritti, imprevisti vari...) è tenuto a comunicarlo al Referente Tecnico Organizzativo, il quale indice un Tavolo d'urgenza per l'approvazione di un progetto in graduatoria escluso precedentemente, in base al budget, alla tempistica ed alla valutazione precedentemente fatta.

Pubblicizzazione dell'iniziativa

I progetti rientranti nel Piano Giovani 2019 dovranno essere pubblicizzati su tutto il territorio dei Comuni aderenti al Piano. Locandine e materiale pubblicitario dovranno riportare il logo del Piano Giovani "Piana Giovani" oltre a quello delle Politiche Giovanili della Provincia autonoma di Trento e logo provinciale. A tal proposito sarà cura dei progettisti attenersi al manuale d'uso d'utilizzo dei loghi provinciali.

Monitoraggio sull'andamento dei progetti

I progetti finanziati saranno oggetto di monitoraggio, attività che sarà svolta a cura del Referente Tecnico-Organizzativo del Piano. I progettisti dovranno rendere disponibili tutte le informazioni necessarie, pena il ridimensionamento o la non liquidazione del finanziamento stesso, nel caso in cui tale azione di monitoraggio risulti difficoltosa o non possibile o nel caso in cui si rilevino differenze sostanziali tra il progetto presentato e quello effettivamente realizzato. L'azione di monitoraggio potrà altresì essere effettuata da parte dei rappresentanti del Tavolo del confronto e della proposta. I referenti dei progetti saranno inoltre tenuti alla compilazione di eventuali ulteriori moduli/questionari/... che la Provincia o il Tavolo riterranno opportuni ai fini di un'adeguata rilevazione dei dati sul Piano, oltre che a partecipare ad eventuali iniziative di promozione del Piano indicate da parte del Tavolo stesso.

Decadenza dal contributo

La competente struttura organizzativa della Comunità disporrà la decadenza dal contributo concesso, in tutto o in parte, nei seguenti casi:

- uso improprio del contributo concesso;
- modifiche del progetto in assenza della necessaria autorizzazione
- mancato rispetto dei termini previsti dal presente bando;
- mancato rispetto dei termini previsti per la rendicontazione;
- in ogni altro caso di grave inadempienza del soggetto beneficiario o di violazione degli obblighi assunti, nonché in casi di forza maggiore ostativi alla realizzazione dell'intervento, anche non imputabili al soggetto beneficiario;
- esito negativo delle verifiche periodiche effettuate.

Nei casi di decadenza totale o parziale dal contributo, i soggetti beneficiari sono tenuti a restituire le somme già erogate, maggiorate dell'interesse semplice al tasso legale, calcolato a decorrere dalla data di quietanza del mandato e fino alla data di effettivo rimborso.

Impegno dei progettisti

In caso di approvazione del loro progetto ed erogazione del relativo contributo è richiesta ai progettisti (o chi per loro) un duplice impegno:

- la disponibilità a collaborare con il Tavolo per l'ideazione di un eventuale evento/momento finale avente lo scopo di condividere con il territorio i progetti realizzati e come occasione di promozione del Piano Giovani.

- L'impegno di promuovere il Piano Giovani della Rotaliana, e le Politiche Giovanili nel suo insieme, attraverso la distribuzione di materiale promozionale che verrà fornito dal Tavolo, e attraverso una breve spiegazione del contesto grazie al quale si può realizzare il progetto in essere.

Modulistica:

Tutta la documentazione relativa al bando è disponibile ai seguenti indirizzi web:

www.comunitarotaliana.tn.it

(nella sezione Giovani– Piano Giovani di Zona Rotaliana)

Contatti:

referente tecnico – organizzativo

Stefania Anselmi

mail: referentegz@comunitarotaliana.tn.it

telefono: 347 4943982